




LIBER IN LIBRIS
Avviso Pubblico n. 03/2026

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE N. 03/2026 PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE/CONCESSIONE D'USO DI UNITA' IMMOBILIARI SITE IN MILANO, AD USO DIVERSO DALL'ABITATIVO, PER SERVIZI E ATTIVITA' ECONOMICHE RISERVATE ALLE LIBRERIE DI PROSSIMITA'

IL BANDO IN SINTESI

	Tipologia	Assegnazione	Numero Spazi	Superficie Netta (mq)	Totale canone annuo intero
	Negozio	Profit	10	1016	€ 131.902

1. FINALITA'

Nell'ambito dell'attività di valorizzazione degli spazi di proprietà del Comune di Milano collocati nei contesti E.R.P. l'Amministrazione Comunale individua alcuni immobili ad uso diverso dal residenziale da assegnare a terzi. L'utilizzo degli spazi ad uso diverso dal residenziale costituisce una risorsa importante ai fini della diversificazione funzionale e della integrazione tra soggetti, risorse e attività di livello locale e di scala cittadina, elementi questi che si ritiene possano costituire vere opportunità per elevare la qualità abitativa e relazionale dei quartieri.

2. OGGETTO

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 394 del 02/04/2026, che detta gli indirizzi per la locazione/concessione d'uso di unità immobiliari site in Milano, ad uso diverso dall'abitativo, da destinare a servizi e attività economiche riservate alle librerie di prossimità, l'Amministrazione Comunale intende assegnare in locazione/concessione d'uso a terzi **n. 10 unità immobiliari**, descritte al paragrafo 4 e 5, mediante gara ad evidenza pubblica, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEV), che avverrà presso il Comune di Milano, Via Larga 12 – 20122 Milano, in data, orario e luogo di svolgimento da definirsi e che saranno comunicati a mezzo pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Milano almeno tre giorni antecedenti la data della seduta.

Tale locazione/concessione d'uso non comporta alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche. Il rapporto che verrà ad instaurarsi sarà disciplinato da contratto di locazione/concessione d'uso e dal presente Avviso, nonché dalle norme, dai regolamenti e dalle prescrizioni nei medesimi atti richiamati.

3. DURATA

La locazione avrà una durata di anni 6, con possibilità di **un solo rinnovo per pari periodo** ai sensi della Delibera di Giunta Comunale n. 394 del 02/04/2026, ed a quanto previsto dall'art. 42 della L. 392/78 nonché alle condizioni previste dal successivo paragrafo n. 17, salvo recesso da parte del Comune di Milano al termine dei primi sei anni in caso di urgente e motivata necessità di destinare gli spazi assegnati ad altri scopi di interesse pubblico generale. In nessun caso è ammesso il tacito rinnovo.

Il regime concessorio, previsto per gli edifici ricadenti sotto uno o più ambiti di tutela del D.Lgs. n. 42/2004, e succ. mod. ed integr., sarà pari ad anni 12, durata in linea con i principi generali fissati dalla Delibera di Giunta Comunale n. 1904/2008 e dalla Delibera di Giunta Comunale n. 394 del 02/04/2026, nonché ritenuta congrua per meglio garantire la possibilità di eventuale ammortamento dell'investimento da realizzare per rinnovare e adeguare l'edificio nonché per potenziare le attività e per garantire un presidio stabile in funzione delle attività proposte, salvo il mancato rispetto di quanto previsto nel paragrafo n. 17, senza nessuna possibilità di rinnovo alla scadenza.

4. CANONE ANNUALE A BASE D'ASTA

Il canone annuale a base d'asta per ogni lotto è indicato nella tabella sotto riportata ed è calcolato sulla base dei valori di mercato e/o dell'ultimo canone annuale versato dagli occupanti uscenti, se presenti, utilizzando l'importo maggiore dei due.

Il canone annuo di locazione/concessione d'uso di ciascun immobile sarà quello risultante dall'esito della gara.

ELENCO DELLE UNITA' IMMOBILIARI A BANDO

N. LOTTO	MUN.	TIPOLOGIA	INDIRIZZO	SUP. CATASTALE (MQ)	CANONE ANNUO DI MERCATO A BASE D'ASTA	SPESE GENERALI ANNUE (**)	SPESE RISCALDAMENTO ANNUE (**)	DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO (5% del canone di 6 annualità)	DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO (***)	TIPOLOGIA CONTRATTUALE
1 (*)	1	Negoziò	VIA SCALDASOLE 1, Scala F, Interno 30 - piano terra e interrato	60	8.985,00 €	374,81 €	438,80 €	2.695,50 €	10% del canone, come offerto in sede di gara, di 12 annualità	CONCESSIONE
2	2	Negoziò	VIA PALMANOVA 59, Scala 0, Interno N piano terra	31	2.185,50 €	748,89 €	702,91 €	196,70 €	10% del canone, come offerto in sede di gara, di 12 annualità	CONCESSIONE
3 (*)	3	Negoziò	PIAZZALE DATEO 5, Scala H, Interno 811 piano terra	136	30.600,00 €	908,00 €	- €	9.180,00 €	10% del canone, come offerto in sede di gara, di 12 annualità	CONCESSIONE
4 (*)	3	Negoziò	VIALE LOMBARDIA 65, Scala A, Interno 5 piano terra	100	9.545,76 €	1.441,61 €	- €	517,50 €	10% del canone, come offerto in sede di gara, di 12 annualità	CONCESSIONE
5 (*)	4	Negoziò	CORSO VENTIDUE MARZO 23, Scala 0, Interno 11 - piano terra e interrato	191	42.975,00 €	4.657,82 €	- €	12.892,50 €	10% del canone, come offerto in sede di gara, di 12 annualità	CONCESSIONE
6	5	Negoziò	VIA SANT'ABBONDIO 28/B, Scala 0, Interno C - piano terra	49	2.940,00 €	229,81 €	306,26 €	882,00 €	10% del canone, come offerto in sede di gara, di 12 annualità	LOCAZIONE
7	6	Negoziò	VIA RIMINI 23, Scala C, Interno 59 - piano terra e interrato	86	5.160,00 €	972,81 €	2.244,25 €	1.548,00 €	10% del canone, come offerto in sede di gara, di 12 annualità	LOCAZIONE
8	7	Negoziò	VIA NIKOLAJEVKA 3, Scala Z, Interno 2 - piano terra	67	3.015,00 €	698,73 €	810,03 €	904,50 €	10% del canone, come offerto in sede di gara, di 12 annualità	LOCAZIONE
9	8	Negoziò	VIA SATTÀ SEBASTIANO 3, Scala I, Interno A - piano terra e cantina	84	4.200,00 €	1.300,10 €	- €	1.260,00 €	10% del canone, come offerto in sede di gara, di 12 annualità	LOCAZIONE
10	9	Negoziò	VIA BORSIERI PIETRO 14, Scala A, Interno 3N - piano terra e interrato	86	22.295,50 €	750,22 €	- €	6.688,65 €	10% del canone, come offerto in sede di gara, di 12 annualità	CONCESSIONE
TOTALI				890	€ 131.901,76	€ 12.082,79	€ 4.502,25	€ 36.765,35		

(*) Lotto attualmente occupato.

(**) È indicato il valore consuntivato dal Gestore MM S.p.A.. L'indicazione è approssimativa, anche laddove non sia esposto un importo; il Conduttore è comunque tenuto al pagamento delle spese che saranno bollettate dal Gestore in corso di esecuzione del contratto.

(***) Prima della sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario dovrà costituire un deposito cauzionale infruttifero ("garanzia definitiva") pari al 10% di 12 annualità, così come offerto in sede di gara.

5. DESCRIZIONE DELLE UNITÀ IMMOBILIARI

Le unità immobiliari oggetto del presente Avviso sono collocate all' interno del Comune di Milano in contesti di Edilizia Residenziale Pubblica e sono più dettagliatamente descritte nel fascicolo tecnico allegato al presente Avviso (**Allegato A**) e nella tabella del paragrafo precedente.

6. SOPRALLUOGHI

I soggetti interessati potranno prendere visione delle unità immobiliari interessate in base alle date indicate nel calendario (**Allegato B**) che verrà pubblicato - unitamente al presente Avviso - sul sito www.comune.milano.it. Ferme restando le date indicate sul sito del Comune di Milano, la presenza al sopralluogo deve essere anticipata, entro le ore 12:00 del giorno lavorativo precedente la data prevista, ad entrambi i seguenti indirizzi:

- gud.casa@mmspa.eu (Ente Gestore incaricato della risposta)
- dep.valorizzazioneusidiversi@comune.milano.it (Comune di Milano, per conoscenza)

7. UTILIZZI CONSENTITI E ATTIVITA' VIETATE

Gli utilizzi consentiti per le unità immobiliari oggetto del presente Avviso sono: **SERVIZI E ATTIVITA' ECONOMICHE CHE ESERCITINO O VOGLIANO ESERCITARE IN MODO CONTINUATIVO E PREVALENTE, IN LOCALI APERTI AL PUBBLICO, LA VENDITA AL DETTAGLIO DI LIBRI.**

I progetti potranno prevedere anche la realizzazione di aree conviviali, punti ristoro/bar, attività ulteriori che contribuiscano maggiormente alla sostenibilità economica dell'iniziativa proposta, purché coerenti con le finalità del progetto complessivo e non prevalenti. Tali aree non potranno eccedere di norma il 30% della superficie complessiva dell'immobile, fatti salvi eventuali limiti urbanistici/edilizi più restrittivi. In ogni caso, se gli spazi in oggetto si trovano in un contesto condominiale e/o di corte interna di edificio ERP, non sono ammesse attività che possano compromettere la quiete.

ATTIVITA' VIETATE:

Sono vietate le seguenti attività: tutto ciò che è affine a sexy shop, money transfer, phone center, sala giochi, centro massaggi, agenzia di scommesse, attività che necessitino la realizzazione di nuovi condotti di aspirazione/ventilazione esterni.

Per le unità immobiliari che sono già eventualmente dotate di canna fumaria saranno a carico dell'assegnatario i controlli e le prove necessarie per garantire il corretto funzionamento delle stesse e la verifica di conformità alle vigenti normative di Legge.

8. SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE

Potranno partecipare alla presente procedura le imprese individuali, le società, enti, persone giuridiche costituite o non ancora formalmente costituite, presentandosi in forma di singoli, cooperative, raggruppamenti costituiti o costituendi, in tale ultimo caso, la domanda dovrà essere sottoscritta dai futuri imprenditori e contenere l'impegno, in caso di assegnazione, di perfezionare l'atto costitutivo prima della sottoscrizione del contratto (**Allegato D**).

In particolare alla procedura possono partecipare in via prioritaria soggetti di **Tipo A: micro-imprese**, già costituite o da costituire - attività economica, indipendentemente dalla forma giuridica (ditte individuali, artigiani, professionisti, piccole S.r.l./S.n.c.), definita dalla normativa europea (Raccomandazione 2003/361/CE) e italiana, come un'impresa che occupa meno di 10 dipendenti e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio non superiore a 2 milioni di euro - che esercitino o vogliano esercitare in modo continuativo e prevalente, in locali aperti al pubblico, la vendita al dettaglio di libri.

Possono altresì partecipare alla procedura, in via secondaria, soggetti di **Tipo B: ogni altro tipo di impresa o soggetto economico** che esercitino o vogliano esercitare in modo continuativo e prevalente, in locali aperti al pubblico, la vendita al dettaglio di libri.

In ciascun lotto, indipendentemente dal punteggio finale, sarà data priorità di aggiudica a favore del Concorrente di **Tipo A** (micro-imprese), sulla base della propria offerta tecnica ed offerta economica, e solo in subordine al concorrente di **Tipo B** (ogni altro tipo di impresa o soggetto economico), in base alla propria offerta tecnica ed offerta economica.

Non è consentito allo stesso soggetto di presentare più domande per il medesimo spazio (lotto).

I soggetti ammessi alla selezione devono possedere i seguenti requisiti:

- i cittadini extracomunitari dovranno essere in possesso di regolare permesso/carta di soggiorno;
- se enti già costituiti, essere iscritti alla CCIAA o in altro registro, albo, ordine, elenco;
- rispettare le norme di sicurezza sul lavoro, gli accordi e contratti collettivi nazionali, regionali, territoriali o aziendali, di lavoro, e essere in regola con gli obblighi occupazionali stabiliti dalla legge in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale;
- non essere interdetto/a, inabilitato/a o decaduto/a e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati,
- non trovarsi in stato di amministrazione controllata, di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, né di procedure di cui al D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza) o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non occupare abusivamente immobili comunali;
- non aver subito condanne penali, misure di prevenzione, o altri provvedimenti (es. ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e D.Lgs. n. 81/2008) o altre situazioni che comportino la perdita o sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- non essere interessati da cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dal D.Lgs. n. 159/2011 (codice delle leggi antimafia) e s.m.i.;

- non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, tenuto conto del tempo trascorso dalla violazione e della gravità della stessa;
- non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale dell'Amministrazione o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- non determinare una situazione di conflitto di interesse con il personale dipendente dell'Ufficio dell'Amministrazione;
- non aver presentato nella procedura di gara in corso e nell'anno antecedente la pubblicazione dell'avviso pubblico in epigrafe, dichiarazioni non veritiere in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara;
- non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- possedere un indirizzo P.E.C. valido.

Per i soggetti già costituiti, i suddetti requisiti dovranno essere posseduti al momento della presentazione della domanda, pena la revoca dell'eventuale assegnazione del lotto richiesto.

Potranno partecipare alla selezione anche soggetti non ancora formalmente costituiti. In tal caso la domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere sottoscritta da tutti i futuri imprenditori e contenere l'impegno, in caso di assegnazione, di perfezionare l'atto costitutivo prima della sottoscrizione del contratto.

I soggetti proponenti potranno partecipare singolarmente o anche in forma di raggruppamento temporaneo d'impresa, purché in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, secondo le modalità stabilite nei successivi paragrafi.

9. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati a partecipare alla selezione di cui al presente Avviso dovranno fare pervenire, in buste chiuse e separate come descritto al presente paragrafo, la "Documentazione Amministrativa", l' "Offerta Tecnica" e l' "Offerta Economica", il tutto inserito in un plico unico chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, con la seguente dicitura:

“NON APRIRE – BANDO N. 03/2026 DELL'AREA PATRIMONIO STRUMENTALE, ARCHIVI E D.LGS. 81/2008 – PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE/CONCESSIONE D'USO DI UNITA' IMMOBILIARI SITE IN MILANO, AD USO DIVERSO DALL'ABITATIVO, PER SERVIZI E ATTIVITA' ECONOMICHE RISERVATE ALLE LIBRERIE DI PROSSIMITA', LOTTO N. _____, VIA _____ CIVICO _____ SCALA _____ INTERNO _____”.

Il plico dovrà pertanto riportare espressamente il lotto per il quale si concorre, l'indicazione del mittente ed il relativo indirizzo, **ivi compresa la PEC.**

È possibile partecipare alla selezione per più di un lotto oggetto del presente Avviso a condizione che il richiedente presenti plichi separati per ogni lotto richiesto, corredati e completi di tutta la documentazione prevista e indicata nel presente paragrafo.

Si precisa che, nel caso di lotti adiacenti o situati nella stessa via o situati in vie diverse, possono essere richiesti più lotti (sempre con plichi distinti e separati) sulla base di un'unica proposta progettuale.

Non è consentito a uno stesso soggetto di partecipare alla selezione presentando più plichi per il medesimo lotto, ovvero di avere rapporti di controllo e collegamento con altri soggetti che partecipano alla selezione per il medesimo lotto, **pena l'esclusione di tutte le diverse domande presentate.**

Il plico chiuso e sigillato **dovrà essere consegnato o pervenire entro le ore 12:00 del 28/05/2026,** secondo le seguenti modalità:

- con **raccomandata A/R** al seguente indirizzo: Comune di Milano – Direzione Demanio e Patrimonio – Area Patrimonio Strumentale, Archivi e D.Lgs. 81/2008 – Unità Gestione e Valorizzazione Usi Diversi, ERP – Presso Ufficio Protocollo Generale - Via Larga 12 – 20122 Milano;
- consegnato **a mano** all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Milano in Via Larga, 12 – 20122 Milano, piano terra, dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 15:30. **Non sarà possibile consegnare alcun plico dalle 14:00 alle 15:30 il giorno di scadenza del presente avviso (ore 12:00 del 28/05/2026).**

Si prega di verificare le disposizioni correnti alla data di presentazione sul sito del Comune di Milano: (<https://www.comune.milano.it/servizi/ufficio-protocollo>).

In ogni caso **il limite massimo ai fini della presentazione, sia per la consegna a mano sia per il ricevimento tramite posta del plico, è quello sopraindicato (pena l'esclusione),** non assumendosi l'Amministrazione Comunale alcuna responsabilità in merito a ritardi non imputabili ad un suo comportamento colposo o doloso. Farà fede il timbro della data di ricevimento e l'orario posto dall'Ufficio suddetto del Comune all'atto del ricevimento.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere in tempo utile all'indirizzo di cui sopra.

I plichi, con qualsiasi mezzo pervenuti, presentati successivamente alla scadenza del termine suddetto, anche se per causa di forza maggiore, non saranno ritenuti validi ed i relativi partecipanti non saranno ammessi alla selezione. Non saranno ammesse richieste aggiuntive o sostitutive da parte dei partecipanti.

L'Amministrazione non valuterà le domande pervenute oltre detto termine e non si assume alcuna responsabilità per la dispersione, lo smarrimento o il mancato recapito o disguidi o altro dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La documentazione dovrà essere redatta o comunque tradotta in lingua italiana.

Il plico, chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà contenere n. 3 BUSTE:

- **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (BUSTA N.1)**
- **OFFERTA TECNICA (BUSTA N.2)**
- **OFFERTA ECONOMICA (BUSTA N.3)**

BUSTA N. 1 – con la dicitura “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La busta, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà contenere i seguenti documenti:

- a) **Domanda di partecipazione completa di Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà ex DPR 445/2000** redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile, autografa, in originale, non autenticata (**pena l'esclusione**), e/o da tutti i soggetti, a seconda del caso che ricorre, così come indicato nei successivi **CASI SPECIFICI (pena l'esclusione)**, indicando il lotto per cui si intende partecipare, tenuto conto della destinazione d'uso e delle condizioni effettive degli spazi, utilizzando preferibilmente il modello **Allegato C** che può essere comunque modificato, anche aggiungendo più modelli al primo qualora occorra inserire più dati in caso di diversi soggetti sottoscrittori;
- b) **Originale della ricevuta di versamento o fidejussione per il deposito cauzionale provvisorio (pena l'esclusione)**;
- c) **Copia fotostatica di permesso/carta di soggiorno** del/dei sottoscrittore/i della domanda di partecipazione (se cittadino/i extra-UE);
- d) **Copia fotostatica di un documento d'identità e codice fiscale**, in corso di validità, del/i sottoscrittore/i della domanda di partecipazione e della dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000;
- e) **Copia fotostatica del Certificato di attribuzione del codice fiscale e/o Partita IVA** del/i soggetto/giuridico richiedente/i (se in possesso);
- f) Provvedimento di riconoscimento della personalità giuridica o **iscrizione alla CCIAA** (se in possesso);
- g) **Atto costitutivo e/o Statuto**, se in possesso, da cui risultino i poteri del legale rappresentante e i fini del soggetto partecipante;
- h) Dichiarazione di impegno alla costituzione formale (in caso di costituzione di nuova impresa/Cooperativa o Associazione tra professionisti) redatta e sottoscritta in originale da tutti i soggetti coinvolti secondo il modello predisposto dall'Amministrazione Comunale (Allegato D);
- i) Lettera di intenti a costituirsi in R.T.I. (Raggruppamento Temporaneo d'Impresa) redatta e sottoscritta in originale da tutti i rappresentanti legali delle imprese coinvolte, con espressa indicazione dell'Impresa Capofila, secondo il modello predisposto dall'Amministrazione Comunale (Allegato E);
- j) Patto di Integrità su modello predisposto dall'Amministrazione Comunale (Allegato F);
- k) Autocertificazione ex D.P.R. 445/2000 attestante il titolare effettivo (Allegato G);
- l) Dichiarazione sul rispetto dei valori della Costituzione Repubblicana e antifascista, una per ogni soggetto sottoscrittore della domanda di partecipazione (Allegato H).

CASI SPECIFICI

Nel caso in cui il soggetto proponente sia un Raggruppamento Temporaneo di Imprese già costituito si specifica quanto segue:

- la domanda di partecipazione (Allegato C) deve essere redatta e sottoscritta con firma leggibile, autografa, in originale, non autenticata, dal rappresentante legale del Soggetto Capofila del R.T.I. **(pena l'esclusione)**;
- deve essere prodotto l'Atto costitutivo e/o Statuto del R.T.I.;
- deve essere prodotta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. del Soggetto Capofila (se in possesso).

Nel caso in cui il soggetto proponente sia un Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituendo si specifica quanto segue:

- la domanda di partecipazione (Allegato C) deve essere redatta e sottoscritta con firma leggibile, autografa, in originale, non autenticata, da tutti i rappresentanti legali delle imprese che intendono costituire un R.T.I. **(pena l'esclusione)**;
- devono essere prodotti l'Atto costitutivo e/o Statuto del Soggetto Capofila e dei partners;
- deve essere prodotta la Lettera di intenti redatta e sottoscritta in originale dai legali rappresentanti del Soggetto Capofila e dei partners sul modello predisposto dall'Amministrazione Comunale (Allegato E), alla quale dovranno essere allegate le fotocopie della carta d'identità di tutti i sottoscrittori;
- deve essere prodotta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. del Soggetto Capofila e dei partners (se in possesso);

Nel caso in cui il soggetto proponente (Impresa/Associazione tra professionisti o Cooperativa) sia ancora da costituire si specifica quanto segue:

- la domanda di partecipazione (Allegato C) deve essere redatta e sottoscritta con firma leggibile, autografa, in originale, non autenticata, da tutti coloro che si impegnano, in caso di aggiudicazione, a costituire un nuovo soggetto profit **(pena l'esclusione)**;
- l'impegno a costituire un nuovo soggetto profit (Allegato D) deve essere redatto e sottoscritto in originale da tutti i soggetti coinvolti secondo il modello predisposto dall'Amministrazione Comunale, al quale dovranno essere allegate le fotocopie dei documenti di identità di tutti i sottoscrittori.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso Pubblico e della contestuale offerta tecnica ed economica implica l'accettazione di tutte le clausole del medesimo Avviso.

BUSTA N. 2 – con la dicitura “OFFERTA TECNICA”

La busta, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura (pena l'esclusione), dovrà contenere la Proposta Progettuale, sottoscritta in originale e con firma leggibile e autografa (pena l'esclusione), dal legale

rappresentante del soggetto partecipante o dai soggetti firmatari della domanda di partecipazione in caso di ente non ancora formalmente costituito o di R.T.I. costituita/constituenda.

Coerentemente con gli indirizzi indicati nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 394 del 02/04/2026, i richiedenti dovranno presentare una **Proposta Progettuale** (offerta tecnica) contenente un piano di attività e di iniziative rivolte alla cittadinanza, rispondenti all'oggetto e alle finalità stabilite dalla Giunta Comunale, che dettagli la qualità dell'offerente e la qualità dell'attività che si intende insediare, come meglio evidenziato nei successivi "criteri di valutazione", che dettagli tutto quanto necessario perché la Commissione Giudicatrice attribuisca i punteggi (vedasi paragrafo n. 11).

I progetti potranno prevedere anche la realizzazione di aree conviviali, punti ristoro/bar, attività ulteriori che contribuiscano maggiormente alla sostenibilità economica dell'iniziativa proposta, purché coerenti con le finalità del progetto complessivo e non prevalenti. Tali aree non potranno eccedere di norma il 30% della superficie complessiva dell'immobile, fatti salvi eventuali limiti urbanistici/edilizi più restrittivi. In ogni caso, se gli spazi in oggetto si trovano in un contesto condominiale e/o di corte interna di edificio ERP, non sono ammesse attività che possano compromettere la quiete.

Nella redazione della proposta progettuale di utilizzo, i richiedenti dovranno obbligatoriamente tener conto sia della destinazione d'uso attuale degli spazi, indicata nel fascicolo tecnico allegato al presente Avviso e nella tabella al paragrafo n. 4, sia delle effettive condizioni degli spazi stessi (ad es. per quanto attiene: dotazione di servizi igienici, altezze dei locali, collocazione di piano, rapporti aero-illuminanti).

La proposta progettuale, utilizzando preferibilmente il modello Allegato K, composta **da max. 8 pagine in formato A4** (carattere Times New Roman 12, interlinea 1) più eventuali elaborati grafici ed allegati, deve contenere un piano di attività e di iniziative – rispondenti all'oggetto e finalità stabilite dalla Giunta – secondo i seguenti "criteri di valutazione":

➤ A. Qualità dell'Offerente.

Qualità del soggetto proponente ed idoneità della struttura tecnico, organizzativa e gestionale dedicata alla gestione dello spazio concesso, anche in considerazione dei curricula dei richiedenti, degli anni di attività nella rivendita di libri.

Qualità e ampiezza dell'eventuale partenariato e delle prospettive di collaborazione o sinergie già sviluppate con altre realtà locali o cittadine, ad esempio in termini di convenzioni con circoli della lettura, biblioteche, Municipi, associazioni, etc. già attivate (anche su altri punti vendita già condotti dall'offerente).

Adeguate positive esperienze precedentemente svolte al servizio del territorio in termini di quantità e qualità di eventi culturali organizzati o condotti nelle scuole o genericamente in altri luoghi ad alta partecipazione pubblica (piazze, centri aggregativi giovani/anziani, biblioteche, università, carceri, ospedali, etc.).

Adesione di uno o più punti vendita (già condotti dall'offerente indipendentemente dalla presente procedura) al Patto di Milano per la Lettura (<https://www2.comune.milano.it/web/milano-city-of-literature/patto-di-milano-per-la-lettura>).

Iscrizione all'Albo delle "Librerie milanesi di Quartiere" istituito con Delibere n. 208 del 20/02/2025 e n. 1230 del 9 ottobre 2025 e Determina Dirigenziale Direttore Area Biblioteche n. 8066 del 23/09/2025.

- B. Qualità dell'attività che si intende insediare.
Qualità ed ampiezza dell'assortimento librario che si intende offrire, sia esso esposto in loco sia disponibile on-line con consegna entro 7 gg feriali dalla richiesta del cliente, in termini di numero di titoli complessivi, titoli in edizione economica, titoli per ragazzi, numero editori trattati.
Qualità e quantità delle iniziative culturali che si intende organizzare a servizio del territorio in termini di eventi presso le scuole o in altri luoghi ad alta partecipazione pubblica (piazze, centri aggregativi giovani/anziani, biblioteche, università, carceri, ospedali, etc.).
Completezza ed estensione della copertura settimanale, modalità di apertura degli spazi con la distribuzione delle diverse attività (vendita, eventi, etc.) nelle diverse fasce orarie giornaliere e nei singoli locali di riferimento; con un minimo di 30 ore settimanali di apertura.
Impegno ad effettuare presso lo spazio concesso uno o più dei seguenti servizi: consegna a domicilio dei libri, compravendita di libri usati, corsi di scrittura e/o lettura.
Impegno in termini di coinvolgimento del territorio, del quartiere/territorio di riferimento, forme di pubblicizzazione e modalità di comunicazione delle iniziative culturali che si intende realizzare.
Significatività delle eventuali condizioni agevolate di accesso, in termini di cluster di potenziali beneficiari e/o ampiezza della agevolazione (ad esempio sconto riservato ad inquilini del complesso ERP dentro cui è collocato lo spazio oggetto di gara, giovani under 18, anziani over 70, disabili).

BUSTA N. 3 – con la dicitura “OFFERTA ECONOMICA”

L'Offerta Economica (canone annuo offerto) dovrà essere inserita in una **busta chiusa controfirmata sui lembi di chiusura e non leggibile in trasparenza (pena l'esclusione)**, riportante la dicitura “OFFERTA ECONOMICA” e dovrà essere redatta in lingua italiana, preferibilmente utilizzando il modello Allegato J, munita di marca da bollo (euro 16,00), sottoscritta, a seconda del caso che ricorre, con firma leggibile autografa, dal legale rappresentante, o dal legale rappresentante del Soggetto Capofila del R.T.I., o da tutti i legali rappresentanti delle imprese che intendono costituire un R.T.I (è possibile delegare un unico soggetto), o da tutti coloro che si impegnano a costituire un nuovo soggetto profit (è possibile delegare un unico soggetto).

Il concorrente dovrà indicare il canone annuo offerto sia in cifra che in lettere, che dovrà essere pari o superiore a quello indicato nel presente Avviso.

In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre e quello espresso in lettere si considererà valida l'offerta più vantaggiosa per il Comune.

La busta chiusa contenente l'Offerta Economica dovrà essere introdotta, poi, nel plico contenente il resto della documentazione.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Eventuali errori formali ma non sostanziali presenti nella documentazione trasmessa (non a pena di esclusione) potranno essere sanati ricorrendo al soccorso istruttorio.

I chiarimenti resi dall'operatore in fase di soccorso istruttorio non possono modificare il contenuto sostanziale dell'offerta tecnica (proposta progettuale) o aggiungere elementi.

L'amministrazione assegna un termine non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni per:

a) integrare di ogni elemento mancante la documentazione trasmessa entro il termine previsto per la presentazione delle domande; la mancata presentazione dell'impegno a conferire mandato collettivo speciale

in caso di raggruppamenti di concorrenti non ancora costituiti è sanabile mediante documenti aventi data certa anteriore al termine fissato per la presentazione delle domande;

b) sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione, purché non a pena di esclusione, e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara. Non sono sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. L'operatore che non adempie alle richieste dell'Amministrazione nel termine stabilito è escluso dalla procedura, salvo diverse indicazioni della Commissione Giudicatrice.

SARANNO ESCLUSI:

- i plichi mancanti della domanda di partecipazione;
- i plichi mancanti della ricevuta di versamento o della fidejussione relativa al deposito cauzionale provvisorio;
- i plichi pervenuti oltre il termine indicato nel presente Avviso;
- i plichi contenenti domanda di partecipazione:
 - priva di sottoscrizione in originale del legale rappresentante e/o di tutti i soggetti, a seconda del caso che ricorre, così come indicato al paragrafo n. 9 "CASI SPECIFICI";
 - condizionata o espressa in modo indeterminato;
 - contenente cancellazioni, aggiunte, correzioni, salvo che queste non siano espressamente approvate con postilla firmata dal firmatario della domanda;
 - **che prevedano un utilizzo del lotto richiesto per finalità diverse da quelle esplicitate nel presente Avviso.**

SARANNO ESCLUSE LE OFFERTE TECNICHE:

- prive di sottoscrizione in originale del legale rappresentante e/o di tutti i soggetti, a seconda del caso che ricorre, così come indicato al paragrafo n. 9 "CASI SPECIFICI";
- condizionate o espresse in modo indeterminato;
- contenenti cancellazioni, aggiunte, correzioni, salvo che queste non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente;
- non redatte secondo i criteri di valutazione.

SARANNO ESCLUSE LE OFFERTE ECONOMICHE:

- prive di sottoscrizione in originale del legale rappresentante e/o di tutti i soggetti, a seconda del caso che ricorre, così come indicato al paragrafo n. 9 "CASI SPECIFICI";
- condizionate o espresse in modo indeterminato;
- contenenti cancellazioni, aggiunte, correzioni, salvo che queste non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente;
- economicamente in ribasso rispetto alla base d'asta.

10. DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO

Prima di presentare la domanda, i concorrenti dovranno costituire, pena l'esclusione, un deposito cauzionale provvisorio infruttifero ("garanzia provvisoria"), dell'importo indicato in tabella al paragrafo n. 4 del presente Avviso, e corrispondente al **5% di 6 annualità** del canone annuo a valore di mercato e/o attualmente

corrisposto, a garanzia delle obbligazioni assunte con la partecipazione alla gara e conseguenti adempimenti in caso di aggiudicazione.

Tale deposito dovrà essere costituito in contanti (nei limiti previsti dalle leggi vigenti) o con assegno circolare intestato a "Comune di Milano", da depositare presso la Tesoreria Comunale (Banca Intesa S. Paolo) - Via S. Pellico n. 16 - Piano Terra - Milano (dal lunedì al venerdì - orario: 8,30 - 13,30, previo appuntamento chiamando al seguente numero: 02/884.52601-52600-52602) ovvero con fidejussione bancaria rilasciata da azienda di credito autorizzata a norma di legge o con fidejussione assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate a norma di legge.

La fidejussione avrà validità di un anno dalla data di scadenza della presentazione delle domande.

La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la formale rinuncia alla preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C. del partecipante alla gara e debitore principale, escutibile a prima e semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale a mezzo PEC o raccomandata con avviso di ricevimento.

L'originale della ricevuta di versamento o fidejussione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione alla presente procedura, pena l'esclusione, inserita nella BUSTA N. 1 - con la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".

Per i concorrenti che dopo la proposta di aggiudicazione accetteranno gli spazi, tale deposito cauzionale sarà trattenuto sino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo, a garanzia della stipula del contratto di locazione/concessione.

Per tutti gli altri concorrenti tale deposito cauzionale verrà svincolato entro trenta (30) giorni dalla proposta di aggiudicazione, previa autorizzazione rilasciata dall'Unità Gestione e Valorizzazione Usi Diversi, ERP, alla Tesoreria Comunale.

Nel caso in cui il concorrente che accetti la proposta di aggiudicazione non sottoscriva, successivamente, il contratto, il deposito cauzionale provvisorio sarà incamerato.

Nel caso in cui l'Amministrazione rilevi una causa ostativa all'assegnazione o alla stipula del contratto, a seguito dei controlli effettuati (v. paragrafi nn. 8 e 14 del presente Avviso), il concorrente ne riceverà comunicazione e avrà 30 giorni di tempo per regolarizzare o avviare le procedure per regolarizzare la propria posizione. Decorso tale periodo, se il concorrente non avrà ottemperato a quanto richiesto, la proposta di aggiudicazione sarà revocata, il deposito cauzionale provvisorio sarà incamerato e l'Amministrazione potrà procedere allo scorrimento della graduatoria.

Nel caso in cui, a seguito dello scorrimento della graduatoria, vi sia l'accettazione della proposta di aggiudicazione da parte di un concorrente al quale fosse già stato restituito il deposito cauzionale provvisorio, esso dovrà ricostituirlo, con le stesse modalità e principi in questo paragrafo esposti, al fine di garantire la stipula del contratto.

In caso di rinuncia all'accettazione della proposta di aggiudicazione di un singolo lotto, il deposito cauzionale provvisorio verrà trattenuto.

Qualora un concorrente partecipasse alla selezione per più di un lotto oggetto del presente Avviso e fosse chiamato ad accettare più lotti, in caso non ne accettasse almeno uno, tutti i depositi cauzionali provvisori verranno incamerati. Accettando uno o più lotti, al concorrente verrà restituito il deposito cauzionale per gli altri lotti non accettati, oltre al primo o quanti accettati.

11. SEDUTA DI GARA E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

Coerentemente con gli indirizzi indicati nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 394 del 02/04/2026, per i lotti oggetto del presente Avviso, l'aggiudicazione degli spazi avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEV), con aggiudicazione all'offerta che consegnerà il maggior punteggio complessivo. Il punteggio massimo attribuibile (100 punti) è così distinto:

- Offerta tecnica: massimo 70 punti;
- Offerta economica: massimo 30 punti.

L'offerta tecnica consisterà nella Proposta Progettuale, completa e dettagliata, riguardante l'attività che si intende svolgere nell'unità immobiliare, nel rispetto della destinazione sopra indicata.

I progetti presentati saranno valutati, da apposita commissione giudicatrice composta da dirigenti e funzionari del Comune di Milano, secondo i seguenti criteri:

➤ A. Qualità dell'Offerente.

Critério	Descrizione	Punti max
A1	Qualità del soggetto proponente ed idoneità della struttura tecnico, organizzativa e gestionale dedicata alla gestione dello spazio concesso, anche in considerazione dei curricula dei richiedenti, degli anni di attività nella rivendita di libri.	6
A2	Qualità e ampiezza dell'eventuale partenariato e delle prospettive di collaborazione o sinergie già sviluppate con altre realtà locali o cittadine, ad esempio in termini di convenzioni con circoli della lettura, biblioteche, Municipi, associazioni, etc. già attivate (anche su altri punti vendita già condotti dall'offerente).	6
A3	Adeguate positive esperienze precedentemente svolte al servizio del territorio in termini di quantità e qualità di eventi culturali organizzati o condotti nelle scuole o genericamente in altri luoghi ad alta partecipazione pubblica (piazze, centri aggregativi giovani/anziani, biblioteche, università, carceri, ospedali, etc.).	6
A4	Adesione di uno o più punti vendita (già condotti dall'offerente indipendentemente dal presente bando) al Patto di Milano per la Lettura (https://www2.comune.milano.it/web/milano-city-of-literature/patto-di-milano-per-la-lettura).	6
A5	Iscrizione all'Albo delle "Librerie milanesi di Quartiere" istituito con Delibere n. 208 del 20/02/2025 e n. 1230 del 9 ottobre 2025 e Determina Dirigenziale Direttore Area Biblioteche 8066 del 23/09/2025.	10
Sub Totale qualità del Soggetto		34

➤ B. Qualità dell'attività che si intende insediare.

Critério	Descrizione	Punti max
B1	Qualità ed ampiezza dell'assortimento librario che si intende offrire, sia esso esposto in loco sia disponibile on-line con consegna entro 7 gg feriali dalla richiesta del cliente, in termini di numero di titoli complessivi, titoli in edizione economica, titoli per ragazzi, numero editori trattati	8
B2	Qualità e quantità delle iniziative culturali che si intende organizzare a servizio del territorio in termini di eventi presso le scuole o in altri luoghi ad alta partecipazione pubblica (piazze, centri aggregativi giovani/anziani, biblioteche, università, carceri, ospedali, etc.)	8
B3	Completezza ed estensione della copertura settimanale, modalità di apertura degli spazi con la distribuzione delle diverse attività (vendita, eventi, etc.) nelle diverse fasce orarie giornaliere e nei singoli locali di riferimento; con un minimo di 30 ore settimanali di apertura	5

B4	Impegno ad effettuare presso lo spazio concesso uno o più dei seguenti servizi: consegna a domicilio dei libri, compravendita di libri usati, corsi di scrittura e/o lettura	5
B5	Impegno in termini di coinvolgimento del territorio, del quartiere/territorio di riferimento, forme di pubblicizzazione e modalità di comunicazione delle iniziative culturali che si intende realizzare	5
B6	Significatività delle eventuali condizioni agevolate di accesso, in termini di cluster di potenziali beneficiari e/o ampiezza della agevolazione (ad esempio sconto riservato ad inquilini del complesso ERP dentro cui è collocato lo spazio oggetto di gara, giovani under 18, anziani over 70, disabili).	5
Sub Totale qualità delle attività offerte dal Soggetto		36

I partecipanti saranno ammessi all'offerta economica solo nel caso in cui il punteggio raggiunto nell'offerta tecnica sia superiore a 42 punti.

Con riguardo all'offerta economica, il massimo punteggio verrà attribuito all'offerta economica più alta rispetto al canone a base d'asta, mentre alle altre offerte verranno attribuiti i punteggi con criterio di proporzionalità, sulla base della seguente formula matematica:

$$PCi: (Ci*30)/Cmax$$

dove:

PCi è il punteggio per il canone annuo offerto dal singolo concorrente

Ci è il canone annuo offerto dal concorrente

Cmax è il canone annuo più alto offerto dai concorrenti

SEDUTE DI GARA

La prima seduta pubblica e tutte le successive, sia della Commissione di Gara che Giudicatrice, saranno fissate dopo la scadenza del termine di cui al paragrafo n. 9 e ne sarà data comunicazione almeno tre giorni antecedenti la data di ogni seduta, sul sito istituzionale del Comune di Milano, con indicazione del giorno, ora e luogo di svolgimento della stessa.

La Commissione di Gara appositamente costituita, nominata ai sensi dell'art. 15 del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano, provvederà, preliminarmente, a riscontrare in seduta pubblica il corretto inoltro dei plichi presentati dai concorrenti, ad aprire i plichi regolarmente pervenuti, al controllo formale delle buste contenute nei plichi, all'apertura della sola busta contenente la "Documentazione Amministrativa", a dare atto della documentazione presentata e a verificare la correttezza formale della stessa. Infine, la Commissione di Gara procederà a dichiarare l'ammissibilità o meno dei concorrenti alla fase successiva della procedura.

La Commissione, ove necessario, si avvarrà del soccorso istruttorio.

La Commissione Giudicatrice, appositamente nominata dal Direttore dell'Area Patrimonio Strumentale, Archivi e D.Lgs. 81/2008, dopo l'esame e l'ammissione alla procedura da parte della Commissione di Gara, procederà all'apertura della sola busta contenente l'"Offerta Tecnica" e, nel corso di una o più sedute riservate,

esaminerà l'offerta tecnica, assegnando ai singoli concorrenti il punteggio sulla base dei criteri e dei relativi punteggi sopra indicati. La Commissione Giudicatrice rinviene gli elementi di valutazione nelle pertinenti sezioni della Proposta Progettuale (la numerazione dei criteri segue l'elencazione di contenuti dettagliata al paragrafo 9 e 11).

Successivamente, nel giorno e nell'ora che verranno indicati sul sito web del Comune di Milano, la Commissione di Gara, in seduta pubblica, renderà noti i punteggi assegnati all'offerta tecnica dei concorrenti ammessi, procederà all'apertura della busta contenente l'”Offerta Economica” ed assegnerà, quindi, i punteggi per quest'ultima e stilerà la graduatoria finale che non costituirà titolo legittimante per l'aggiudicazione.

L'individuazione della **migliore offerta economica** avverrà secondo le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 comma 2 del R.D. n. 827/1924 e s.m.i., a favore del concorrente che avrà offerto il corrispettivo annuo migliore o almeno pari a quello fissato nell'avviso d'asta.

Si procederà all'individuazione della “migliore offerta economica” anche in presenza di una sola domanda valida pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente Avviso.

In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre e quello espresso in lettere si considererà valida l'offerta più vantaggiosa per il Comune.

In ciascun lotto, indipendentemente dal punteggio finale, sarà data priorità di aggiudica a favore del Concorrente di **Tipo A** (micro-imprese), sulla base della propria offerta tecnica ed offerta economica, e solo in subordine al concorrente di **Tipo B** (ogni altro tipo di impresa o soggetto economico), in base alla propria offerta tecnica ed offerta economica.

In caso di parità di offerte tra due o più concorrenti, a norma dell'art. 77 del R.D. 827/1924, si procederà nella medesima seduta ad una licitazione fra di essi, con offerta migliorativa in busta chiusa. Sarà onere di ciascun offerente che voglia partecipare alla licitazione essere presente (a mezzo di procuratore speciale o legale rappresentante) all'apertura dei plichi delle offerte segrete nella data sopra indicata o altra data successiva che sarà comunque comunicata con le stesse modalità sopra indicate. Nel caso di procuratore speciale, la procura dovrà contenere espressamente la facoltà di effettuare offerte migliorative rispetto all'offerta segreta. In assenza dell'offerente o del suo legale rappresentante o procuratore, il concorrente non sarà ammesso alla licitazione, ferma restando l'offerta segreta già presentata. Ove nessuno dei concorrenti che abbiano presentato la stessa offerta sia presente, ovvero i presenti non vogliano migliorare l'offerta, il miglior offerente verrà scelto tramite sorteggio.

SARANNO ESCLUSE LE OFFERTE ECONOMICHE:

- prive di sottoscrizione in originale del legale rappresentante e/o di tutti i soggetti, a seconda del caso che ricorre, così come indicato al paragrafo n. 9 “CASI SPECIFICI”;
- condizionate o espresse in modo indeterminato;
- contenenti cancellazioni, aggiunte, correzioni, salvo che queste non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente;
- economicamente in ribasso rispetto alla base d'asta.

12. DIRITTO DI PRELAZIONE DEL CONDUTTORE USCENTE IN CASO DI NUOVA LOCAZIONE

Il conduttore uscente verrà informato della messa a bando dell'unità sia al momento della pubblicazione del presente Avviso pubblico, affinché abbia piena ed espressa contezza dei contenuti integrali dello stesso, sia al termine della procedura di scelta del contraente, affinché possa eventualmente esercitare il diritto di prelazione, se ne ricorrono i presupposti, così come previsto dall'Art. 40 della Legge. n. 392/78 e s.m. & i.

Per tutte le unità immobiliari dove la tipologia contrattuale sarà la “Concessione”, tipologia prevista per gli edifici ricadenti sotto uno o più ambiti di tutela del D.Lgs. n. 42/2004, e succ. mod. ed integr., il diritto di prelazione non si applica.

È obbligo del conduttore uscente che intenda esercitare la prelazione, se ne ricorrono i presupposti, partecipare alla presente procedura e dunque presentare un'offerta.

Laddove quest'ultimo presenti un'offerta inferiore a quella di altro concorrente primo classificato all'esito dell'ultima seduta di gara, prima della pubblicazione della graduatoria finale, il conduttore uscente sarà chiamato dal Comune di Milano a mezzo PEC ad offrire condizioni uguali a quelle comunicate, così esercitando il suo diritto di prelazione.

In tal caso, il conduttore uscente che intenda esercitare il diritto di prelazione, entro il termine perentorio di **trenta giorni** dalla ricezione della comunicazione, deve offrire, mediante comunicazione a mezzo PEC, condizioni uguali a quelle comunicategli dal Comune di Milano.

Il diritto di prelazione **non sussiste o decade** se il conduttore uscente:

- (i) non offra le condizioni sopra richieste o non le offra nei termini perentori assegnati;
- (ii) comunichi di non voler procedere con una nuova locazione;
- (iii) si sia reso inadempiente a precedente rapporto di locazione (es. morosità) con il Comune (in tal caso, il diritto di prelazione potrà essere esercitato previo **saldo o rateizzazione** della morosità);
- (iv) nei casi di cessazione del precedente rapporto di locazione dovuti a risoluzione per inadempimento;
- (v) abbia comunicato il recesso dal precedente contratto di locazione;
- (vi) sia sottoposto a procedura concorsuale prevista dal R.D. n. 267/1942 e s.m.i.;
- (vii) nella precedente locazione abbia utilizzato l'immobile per attività che non comportino contatti diretti con il pubblico degli utenti e dei consumatori, o per l'esercizio di attività professionali, o attività di carattere transitorio, o per immobili complementari;

Laddove il diritto di prelazione sussista e venga tempestivamente esercitato, il soggetto individuato come “migliore offerente” all'esito della gara decade senza possibilità di aggiudicazione e senza poter avanzare alcuna pretesa verso l'Amministrazione. In tal caso, al medesimo verrà restituito il deposito cauzionale provvisorio.

Qualora il diritto di prelazione non sussista o comunque non venga tempestivamente esercitato, il lotto verrà provvisoriamente aggiudicato al “miglior offerente” individuato all'esito della gara. In tal caso, il conduttore uscente non potrà avanzare alcuna pretesa verso l'Amministrazione e non sarà dovuta alcuna indennità.

13. PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE

Terminate le operazioni di gara l'Amministrazione Comunale prenderà atto delle risultanze dei verbali della Commissione e procederà con determinazione dirigenziale, ove ne ricorrano i profili di legittimità, all'approvazione della graduatoria finale relativa a ciascun lotto oggetto del presente Avviso e ciò costituirà proposta di aggiudicazione.

La graduatoria approvata insieme alla proposta di aggiudicazione sarà pubblicata sul sito del Comune di Milano.

La graduatoria avrà validità di un anno dalla data di pubblicazione.

La proposta di aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo più elevato. Si potrà procedere alla proposta di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di parità di punteggio tra due o più concorrenti, la proposta di aggiudicazione andrà a favore del concorrente che ha totalizzato un punteggio più alto per l'offerta economica. Qualora anche quest'ultima risultasse la medesima, la Commissione Giudicatrice procederà in seduta pubblica con il sorteggio e comunicherà la graduatoria finale che verrà proposta al dirigente per l'approvazione.

14. AGGIUDICAZIONE

I soggetti primi classificati in graduatoria saranno chiamati ad accettare lo spazio entro 10 giorni dalla proposta di aggiudicazione.

In caso di rinuncia del primo classificato, per ogni lotto, si procederà interpellando i soggetti seguenti in ordine di classificazione nella graduatoria.

Dopo la proposta di aggiudicazione l'Amministrazione si riserva, anche per il tramite di MM S.p.A., di effettuare i controlli sul possesso dei requisiti morali e professionali del primo classificato, di cui alla Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà ex DPR 445/2000 resa con la Domanda di Partecipazione (Allegato C).

Conclusa positivamente detta fase si procederà all'aggiudicazione mediante determinazione dirigenziale.

Saranno esclusi dalla procedura i soggetti che, a seguito dei controlli effettuati, si rivelino carenti dei suddetti requisiti.

L'aggiudicatario sarà quindi chiamato dall'Ente gestore (MM S.p.A.) a stipulare il contratto. Nel caso in cui, per qualunque motivo, non si possa addvenire alla stipula del contratto, sarà facoltà dell'Amministrazione utilizzare per l'assegnazione di quel determinato lotto la graduatoria stilata.

La pubblicazione del presente Avviso non costituisce per l'Amministrazione alcun obbligo o impegno nei confronti dei partecipanti, né, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia controprestazione. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà insindacabile di non procedere all'assegnazione di una o più unità immobiliari o di revocare il presente Avviso, senza che i partecipanti possano rivendicare alcunché, compresi eventuali rimborsi per le spese di partecipazione, salvo la restituzione del deposito cauzionale provvisorio.

Nell'ipotesi in cui l'aggiudicatario, per qualunque motivo, non potrà o non vorrà essere dichiarato tale o non sottoscriverà il contratto, il deposito cauzionale provvisorio sarà incamerato.

Saranno esclusi dalla graduatoria i concorrenti che, a seguito dei controlli effettuati, risultino occupanti abusivi di altri immobili comunali.

Nel caso in cui il conduttore uscente (se esistente), che attualmente occupa l'immobile, non si aggiudichi lo spazio, questi dovrà rilasciare l'immobile entro 30 giorni dall'aggiudicazione, mediante determinazione dirigenziale (dopo i controlli sul possesso dei requisiti morali e professionali del primo classificato).

Scaduto il termine di 30 giorni senza che l'immobile sia stato rilasciato da parte del conduttore uscente (se esistente), questi dovrà versare al Comune di Milano un'indennità di occupazione parametrata al canone annuo dell'aggiudicatario, se più alto rispetto a quanto versato, sino all'effettivo rilascio dell'immobile e risarcire l'aggiudicatario di ogni danno da questi subito.

In tale caso, l'aggiudicatario potrà avanzare pretese solo nei confronti del conduttore uscente, tenuto al rilascio, mentre non potrà avanzare alcuna pretesa verso l'Amministrazione.

15. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO E GARANZIA SUI LAVORI

Prima della sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario dovrà costituire un deposito cauzionale infruttifero ("garanzia definitiva") **pari al 10% di 12 annualità** del canone annuo del sottoscrivendo contratto, così come offerto in sede di gara.

Il deposito cauzionale definitivo potrà essere costituito mediante versamento diretto al gestore MM S.p.A., che ne fornirà le modalità, ovvero con fidejussione bancaria rilasciata da Azienda di credito autorizzata a norma di legge o con fidejussione assicurativa rilasciata da Imprese di assicurazione autorizzate a norma di legge, con indicazioni sul contenuto che verranno comunicate sempre dal gestore MM S.p.A. prima della sottoscrizione del contratto.

Detto deposito, in qualunque forma costituito, verrà restituito alla scadenza del contratto, previa riconsegna dell'immobile.

Qualora il deposito cauzionale definitivo venga costituito mediante fidejussione bancaria o assicurativa, lo stesso avrà durata di 12 anni dalla data di sottoscrizione del contratto. Contestualmente alla formale disdetta che verrà inoltrata entro un anno dalla scadenza contrattuale da parte di MM S.p.A., la stessa richiederà di ricostituire nuovo deposito cauzionale a tutela di una presumibile continuazione di occupazione extracontrattuale in regime di indennità, valido fino alla data di effettivo rilascio dell'immobile.

Tale cauzione sarà invece incamerata dal Comune, salvo risarcimento del maggior danno, nel caso in cui il conduttore nonostante la preventiva diffida ad adempiere, si rendesse inadempiente anche solo ad uno degli obblighi del contratto. In tal caso, il conduttore avrà l'obbligo dell'immediata ricostituzione del deposito, pena la risoluzione espressa del contratto.

Prima della sottoscrizione del contratto, inoltre, l'aggiudicatario dovrà costituire un ulteriore deposito cauzionale infruttifero, tramite assegno circolare o fideiussione, pari al 10% dell'importo degli interventi che si intende eventualmente realizzare.

Tale secondo deposito cauzionale è costituito a garanzia dell'esecuzione degli eventuali lavori di recupero sull'immobile che si intendono realizzare e indicati nell'offerta tecnica. Lo stesso verrà svincolato entro 30 giorni dalla data di adozione del certificato di collaudo/regolare esecuzione degli interventi realizzati.

16. STIPULA DEL CONTRATTO

Se l'aggiudicazione è avvenuta a favore di soggetti non ancora formalmente costituiti, prima della stipula del contratto, gli aggiudicatari dovranno aver perfezionato la costituzione ed essere regolarmente iscritti alla CCIAA o in altro registro, albo, ordine, elenco professionale e, pertanto, in possesso di indirizzo P.E.C.

Il contratto di locazione/concessione sarà stipulato dal gestore MM S.p.A.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, alla stipula del contratto nel termine che verrà comunicato dal gestore MM S.p.A.

La mancata sottoscrizione del contratto nei termini previsti per causa imputabile all'aggiudicatario consentirà all'Amministrazione di proclamare la decadenza dall'aggiudicazione e di incamerare a titolo di penale l'importo versato a titolo di cauzione.

L'aggiudicatario non potrà avanzare pretese, a qualsiasi titolo, per eventuali ritardi nella stipula del contratto, causati dalla complessità di eventuali operazioni propedeutiche alla stipula del contratto.

Eventuali contenziosi insorti sull'aggiudicazione di uno o più spazi oggetto del presente Avviso non precludono l'assegnazione dei restanti immobili, trattandosi di lotti autonomi oggetto di gare plurime, per ognuna delle quali vi è un'autonoma procedura che si conclude con un'aggiudicazione.

L'aggiudicatario non dovrà avere irregolarità verso l'Agenzia delle Entrate e, nel caso sia presente, dovrà essere saldata o rateizzata, a pena di decadenza dalla proposta di aggiudicazione.

L'aggiudicatario, se già costituito, dovrà essere in regola con la contribuzione obbligatoria INPS e INAIL per i collaboratori, soci e dipendenti e, nel caso siano presenti irregolarità, dovranno essere saldate o rateizzate, a pena di decadenza dalla proposta di aggiudicazione.

L'aggiudicatario non dovrà avere in corso contenziosi e morosità verso l'Amministrazione Comunale, relativamente all'occupazione di immobili comunali e, nel caso sia presente morosità, questa dovrà essere saldata o rateizzata, a pena di decadenza dalla proposta di aggiudicazione.

Nel caso in cui l'Amministrazione rilevi una causa ostativa all'assegnazione o alla stipula del contratto, a seguito dei controlli effettuati (v. paragrafi nn. 8 e 14 del presente Avviso), il concorrente ne riceverà comunicazione e avrà 30 giorni di tempo per regolarizzare o avviare le procedure per regolarizzare la propria posizione. Decorso tale periodo, se il concorrente non avrà ottemperato a quanto richiesto, la proposta di aggiudicazione sarà revocata, il deposito cauzionale provvisorio sarà incamerato e l'Amministrazione potrà procedere allo scorrimento della graduatoria.

17. PRINCIPALI CONDIZIONI CONTRATTUALI

PER LOCAZIONE

Il contratto da stipulare con l'aggiudicatario sarà un contratto di locazione ad uso diverso dall'abitativo disciplinato dalla L. n. 392/78, tenuto conto delle peculiarità relative al soggetto locatore, che è una pubblica amministrazione.

Le principali condizioni contrattuali saranno le seguenti:

1. durata di 6 anni dalla stipula del contratto e contestuale consegna dell'immobile, rinnovabili solo di ulteriori 6 anni, previa verifica della permanenza dei requisiti di assegnazione e salvo recesso del Comune di Milano in caso di urgente e motivata necessità di destinare lo spazio ad altri scopi di interesse pubblico e negli altri casi previsti dall'art. 29 Legge n. 392 del 1978; in nessun caso è ammesso il tacito rinnovo;
2. costituzione di un deposito cauzionale infruttifero da parte del locatario a garanzia degli obblighi contrattuali;
3. corresponsione da parte del locatario di:
 - canone annuo pari a quello risultante dall'esito della gara, soggetto ad adeguamento ISTAT;
 - oneri accessori (per spese generali e per spese di riscaldamento);
 - spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e delle pertinenze;
 - interessi legali per ritardato pagamento alle scadenze;
4. divieto di:
 - cessione del contratto e di sublocazione, anche parziale, del bene, se non espressamente autorizzata dall'Amministrazione Comunale, eccetto quanto previsto dall'art. 36 della L. 392/78;
 - mutamento della destinazione d'uso dell'immobile, se non espressamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale mediante l'Ente Gestore MM S.p.A.;
 - deposito di sostanze e materiali pericolosi, altamente infiammabili o tossici che possano presentare rischi per la sicurezza, quali rischio di incendio o esplosione;
 - sfruttamento pubblicitario del bene, eccetto insegna di esercizio e realizzazione di eventi nei locali;
 - produrre rumori o immissioni che superino le soglie di tollerabilità previste dalle normative vigenti (andranno adottate tempestivamente le misure necessarie a eliminarli o contenerli);
5. assegnazione delle unità immobiliari a corpo e non a misura;
6. utilizzo dell'unità immobiliare secondo l'uso convenuto, con ogni rischio, profitto e responsabilità relativi all'attività svolta;
7. la manutenzione ordinaria e straordinaria sono a carico del locatario. I miglioramenti e le addizioni, anche se autorizzati, resteranno al termine del contratto di proprietà dell'amministrazione, senza alcun compenso e ciò in deroga agli artt. 1576, 1577 – 2° c.c., 1592 e 1593 c.c.;
8. occupazione dell'immobile entro un anno dalla firma del contratto e contestuale consegna dell'immobile;
9. l'amministrazione si riserva di poter inserire l'immobile oggetto di contratto nei piani di alienazione e di vendere a terzi la proprietà dello stesso e con esso i contratti di locazione in essere;
10. assegnazione dell'unità immobiliare nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Rimangono a carico del locatario la richiesta e l'ottenimento di eventuali provvedimenti occorrenti per l'uso (l'assegnazione dell'unità non costituisce impegno al rilascio automatico degli stessi da parte delle pubbliche amministrazioni);
11. effettuazione degli interventi necessari all'uso convenuto dell'immobile a cura e spese del locatario, senza che lo stesso possa avanzare pretese, a qualsiasi titolo, verso l'Amministrazione. A tal fine, il locatario dovrà dapprima informare l'Ente Gestore MM S.p.A. mediante l'invio del progetto degli eventuali interventi da realizzare, ai fini del rilascio di opportuna delega a titolo di proprietà, per nome e conto del Comune di Milano, necessaria per la presentazione delle relative pratiche agli Uffici tecnici competenti;
12. ove necessario, predisposizione dell'aggiornamento catastale dell'unità a spese dell'assegnatario;
13. il locatario è tenuto a trasmettere all'Ente Gestore MM S.p.A.:
 - prima dell'inizio dei lavori, copia della pratica edilizia presentata presso gli Uffici tecnici competenti con relativa ricevuta di trasmissione indicante il numero di protocollo attribuito;

- a conclusione dei lavori, e prima dell'avvio dell'attività, copia di eventuali varianti presentate in corso d'opera e della comunicazione di fine lavori con relative ricevute di trasmissione indicanti il numero di protocollo attribuito, nonché copia della variazione catastale (predisposizione e spese a carico del locatario) e delle dichiarazioni di conformità degli impianti alle normative vigenti, nel caso di interventi di realizzazione/modifica degli stessi;
- 14. possibilità di effettuare opere necessarie al collegamento di più unità attigue aggiudicate in favore dello stesso soggetto (con possibile obbligo di ripristino dello stato iniziale al rilascio degli immobili);
- 15. obbligo di riconsegna dell'immobile in stato di perfetta efficienza e libero da cose e persone, al cessare del rapporto per qualsiasi causa;
- 16. qualora al momento della consegna e/o del rilascio dell'immobile fossero presenti materiali, arredi, attrezzature all'interno dei locali, lo sgombero degli stessi sarà a carico del locatario;
- 17. risoluzione espressa del contratto, previa diffida, per:
 - inadempimento al pagamento di canone e spese per due o più bollettazioni (consecutive o meno);
 - uso dell'immobile diverso da quello convenuto;
 - inutilizzo dell'immobile senza giustificato motivo;
 - cessione anche parziale del contratto o subaffitto anche parziale dell'immobile;
 - inadempimento all'obbligo di costituzione del deposito cauzionale definitivo;
- 18. il locatario è responsabile in caso di danni, manomissioni, incidenti (es. spandimento di acqua, fughe di gas, ecc.) e di ogni altro abuso o negligenza nell'uso dell'unità immobiliare, anche nei confronti di terzi e di parti comuni dello stabile, ed esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità per fatto, danno, omissione, colpa di terzi, rinunciando alla garanzia dell'art. 1585 c.c.;
- 19. è in facoltà delle parti consentire contrattualmente che il conduttore possa recedere in qualsiasi momento dal contratto dandone avviso al locatore, con lettera raccomandata o posta elettronica certificata (PEC), almeno sei mesi prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione. Indipendentemente dalle previsioni contrattuali il conduttore, qualora ricorrano gravi motivi, può recedere in qualsiasi momento dal contratto con preavviso di almeno sei mesi da comunicarsi con lettera raccomandata o posta elettronica certificata (PEC) all' Ente gestore MM S.p.A .

PER CONCESSIONE D'USO

Si richiamano le condizioni contrattuali già previste per la locazione ed inoltre:

1. sugli immobili tutelati *ope legis* per i quali verrà stipulato contratto di concessione (vedi paragrafo n. 4) non sarà possibile eseguire lavori / opere non espressamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale;
2. la durata della concessione è di anni 12, senza possibilità di rinnovo, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e contestuale consegna dell'immobile;
3. Il concessionario decade dalla concessione, qualora:
 - sia inadempiente al pagamento del corrispettivo, decorsi 90 (novanta) giorni dalla scadenza indicata in bolletta;
 - l'uso dell'immobile sia diverso da quello convenuto, decorsi 30 giorni dalla diffida rimasta inevasa;
 - non conservi lo spazio con la diligenza del buon padre di famiglia e secondo il contratto, decorsi 30 giorni dalla diffida rimasta inevasa;
 - ceda il contratto o subconceda, in tutto o in parte, l'immobile;

- venga meno all'obbligo di costituire il deposito cauzionale definitivo;
 - sia interessato da procedura di scioglimento / liquidazione / fallimento o altra procedura concorsuale, fatto salvo il caso di costituzione di un nuovo soggetto giuridico che incorpori il Concessionario con le medesime finalità e tipologia, previamente comunicata e assentita dall'Amministrazione.
4. Il Comune di Milano potrà revocare la concessione, con un preavviso di 12 mesi, in caso di sopravvenuti motivi di pubblico interesse.
 5. Al cessare del rapporto, per qualsiasi causa (scadenza del contratto, decadenza, revoca, etc.), il concessionario si obbliga a restituire i locali liberi e sgomberi da persone e cose, in stato di perfetta efficienza, a seguito di semplice richiesta da parte del CONCEDENTE ed entro 30 giorni dalla richiesta stessa, senza alcun indennizzo o altra somma a qualsiasi titolo richiesta, fatto salvo il risarcimento del danno subito dall'Amministrazione Comunale.
 6. Il canone della concessione sarà annualmente adeguato in misura corrispondente alla variazione in aumento accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, verificatasi nell'anno precedente (100%).

OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Saranno a cura e spese del locatario/concessionario gli **interventi di manutenzione e di adeguamento edilizio ed impiantistico** occorrenti per l'ottenimento delle licenze, permessi, nulla osta, assicurazioni e autorizzazioni previsti dalla legge quali presupposti alla realizzazione delle attività proposte, necessari per l'utilizzo effettivo del bene.

Saranno altresì a carico del locatario/concessionario gli oneri relativi all'**adeguamento di conformità degli impianti**, esonerando il Comune da ogni obbligo e responsabilità al riguardo.

A garanzia degli obblighi assunti con la stipula del contratto di locazione/concessione, l'aggiudicatario dovrà prestare idonea garanzia infruttifera (deposito cauzionale definitivo), secondo le modalità stabilite al paragrafo n. 15.

Il locatario/concessionario sarà tenuto ad utilizzare l'unità immobiliare per le finalità che hanno determinato l'aggiudicazione e secondo le modalità indicate nel contratto stipulato.

Il locatario/concessionario dovrà avviare il progetto entro la data indicata in fase di proposta e comunque non oltre **12 mesi** dalla firma del contratto e contestuale consegna dell'immobile (eventualmente prorogabile con motivata richiesta che sarà valutata dall'Amministrazione Comunale) e dovrà svolgere, a proprio rischio, profitto e responsabilità l'attività proposta in sede di domanda, assumendosi ogni alea economica e finanziaria al riguardo.

Le spese di registrazione e di contratto sono tutte a carico del locatario/concessionario.

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

Il Comune opererà periodici monitoraggi relativamente all'attuazione delle iniziative suddette e potrà revocare l'aggiudicazione in caso di mancata realizzazione delle stesse o di utilizzo improprio degli immobili locati/concessi in uso oltre che in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico, secondo le specifiche clausole che saranno indicate nel relativo contratto.

18. RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO ED INFORMAZIONI

Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è l'Arch. Rocco Perretta.

L'Avviso e i suoi allegati sono reperibili sul sito internet: www.comune.milano.it.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare gli uffici inviando un'email al seguente indirizzo di posta elettronica: Dep.ValorizzazioneUsiDiversi@comune.milano.it.

19. INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si forniscono le seguenti informazioni.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Milano con sede in Piazza della Scala, n.2 – 20121 Milano.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer – DPO) del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it.

Il trattamento dei dati è connesso e strumentale all'espletamento di gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione a terzi di immobili di proprietà comunale da destinare ad attività economiche, sociali, culturali, educative, sociali, aggregative, ricreative e/o formative, nell'ambito dell'attività di valorizzazione sociale degli spazi di proprietà del Comune di Milano, nonché alla gestione del contratto di cui sarà parte l'aggiudicatario interessato.

I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento UE 2016/679 ai sensi dell'art. 6 – par. 1 lett. b) ed e) - e del D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Il procedimento prevede la raccolta e il trattamento dei dati indispensabili per la partecipazione alla selezione del soggetto concorrente e/o dei soggetti terzi in forma di raggruppamento temporaneo, così come specificati nell'Avviso pubblico.

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza. Viene effettuato, oltre che in modalità cartacea, anche con l'ausilio di strumenti elettronici coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento UE 2016/679.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione ed il loro mancato rilascio comporta l'esclusione della procedura di gara.

I dati raccolti possono essere comunicati alle competenti amministrazioni-autorità per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria. Altresì, i dati potranno essere diffusi in ottemperanza agli obblighi di legge previsti per finalità di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) e per gli altri obblighi di pubblicità legale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone previamente autorizzate e istruite dal Titolare, che si impegna alla riservatezza e sono preposte alle attività volte a conseguire le finalità connesse alle procedure interessate.

I dati potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Autorità e Amministrazioni per l'esecuzione di loro ordini e per l'adempimento di obblighi di legge, ove previsti. Il Titolare potrà, altresì, avvalersi del supporto di soggetti esterni previamente nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, nominato dal Comune con apposito contratto e, nello specifico, MM Spa, Via del Vecchio Politecnico n. 8 – 20121 Milano.

I dati saranno conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e comunque per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura, nonché, successivamente per adempiere agli obblighi di legge cui il Titolare è tenuto.

I dati trattati per le predette finalità non sono trasferiti a Paesi extra UE.

L'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento. A tal fine può rivolgersi al Responsabile del trattamento dei dati del Comune di Milano (Data Protection Officer – DPO) – dpo@comune.milano.it oppure alla Direzione Demanio e Patrimonio – Area Patrimonio Strumentale, Archivi e D.Lgs. 81/2008 – Unità Gestione e Valorizzazione Usi Diversi, ERP – al seguente indirizzo e-mail: dep.valorizzazioneusidiversi@comune.milano.it.

Si informa infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art. 77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, (www.garanteprivacy.it) sito in Piazza Venezia n. 11 – 00187 Roma o di adire le opportuni sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

20. ALLEGATI

(È preferibile l'utilizzo dei modelli allegati)

- A. Fascicolo tecnico-informativo (Allegato A)
- B. Calendario sopralluoghi (Allegato B)
- C. Modello – Domanda di partecipazione (Allegato C)
- D. Modello – Dichiarazione di impegno alla costituzione formale (Allegato D)
- E. Modello – Lettera di intenti (Allegato E)
- F. Modello – Patto di integrità (Allegato F)
- G. Modello – Autocertificazione ex D.P.R. 445/2000 attestante il titolare effettivo (Allegato G)
- H. Modello – Dichiarazione sul rispetto dei valori della Costituzione Repubblicana e antifascista (Allegato H)
- I. Modello – Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA (Allegato I)
- J. Modello – Offerta economica (Allegato J)
- K. Modello – Offerta Tecnica (Allegato K)

IL DIRETTORE DELL' AREA PATRIMONIO STRUMENTALE, ARCHIVI E D.LGS 81/2008
(Ing. Sergio Aldarese)